



**Il Direttore Generale**  
Dott. Sandro SPATARO

**Direzione Gestioni Operative**  
Dott. Matteo DI TRANI

**Affari Negoziali**  
Dott. Nicola LA PORTA

**Servizio Gare e assicurazioni**  
Dott. Filippo SCARANO  
Dott.ssa Carlotta CARDONE

Oggetto: Affidamento diretto tramite trattativa diretta su MEPA, con un unico operatore, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 per la fornitura di arredi per un laboratorio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) UNIFG \_ Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia – Articolo 20 –Mis.5.A “Potenziamento reti laboratori pubblici” del D.I. 2484/2020 Art.20 Misura 5. Rev.3. (COD\_F167\_2025)

CIG: B9A1C52751

## IL DIRIGENTE

VISTI l'art. 20, co. 2, lettera c) dello Statuto dell'Università di Foggia che attribuisce al Direttore Generale i poteri di spesa di propria competenza da esercitarsi secondo la normativa vigente;

il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

il Decreto del Direttore Generale prot. n. 11688-I/9 del 27.02.2024 rep. 95/2024, in particolare l'art. 2, in forza del quale, in attuazione di quanto previsto dal d. lgs. n. 165/2001, spetta ai Dirigenti l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, di rispettiva competenza e l'art. 4 a mente del quale nelle more dell'aggiornamento dell'art. 55 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e fermi restando gli autonomi poteri di spesa di cui all'art. 2, la sottoscrizione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture è delegata al Dirigente responsabile della Direzione Gestioni Operative;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) e,



in particolare:

l'art. 50, comma 1, lettera a) e lettera b) che disciplina gli affidamenti diretti per gli appalti di importo inferiore ad € 150.000,00 per i lavori e ad € 140.000,00 per i servizi e le forniture;

l'allegato II.1 al d.lgs. n. 36/2023 "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea";

l'art. 17, comma 2, del d. lgs. n. 36/2023 a mente del quale, per gli affidamenti diretti, l'atto di avvio della procedura individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**DATO ATTO** che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo dell'appalto relativo alla fornitura oggetto del presente provvedimento, determinato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 è inferiore a € 140.000,00 oltre IVA e che, pertanto, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

**PREMESSO** che, con nota prot. n. 67230 del 14.11.2025 della prof.ssa Antonia Carlucci, da intendersi qui integralmente richiamata, sebbene non materialmente allegata, ha chiesto di affidare la fornitura di arredi per un laboratorio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE), per un importo complessivo pari a € 76.000,00 oltre IVA come per legge, per il soddisfacimento delle esigenze e dei bisogni ivi rappresentati;

**CONSIDERATO** che le funzioni di responsabile del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, sono state assegnate alla dott.ssa Carlotta Cardone;

**RILEVATO** che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria e per le caratteristiche tecniche della prestazione stessa;

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto i beni oggetto della fornitura sono caratterizzati da unitarietà tecnico-funzionale e una suddivisione in lotti



comporterebbe una potenziale dilatazione dei tempi di conclusione del procedimento e una duplicazione di attività amministrativa in violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

**VISTO** il progetto di fornitura da ritenersi esaurientemente rappresentato dalla summenzionata nota prot. n. 67230 del 14.11.2025 che, in funzione del quadro esigenziale, fornisce sufficienti elementi in merito all'intervento da realizzare e al capitolato prestazionale richiesto integrato dal relativo quadro economico elaborato dai competenti uffici di ateneo;

**CONSIDERATO** che, per la natura della prestazione come descritta nel progetto di fornitura, non è necessario redigere il DUVRI in quanto non sussistono apprezzabili rischi di interferenza e, pertanto, non vi sono oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore economico;

**ATTESO** che, pertanto, il costo complessivo massimo stimato dell'intervento, come riveniente dal quadro economico, è pari ad € 76.000,00, oltre IVA di importo massimo pagabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023;

l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni o accordi quadro stipulati da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della Legge 23/12/1999, n. 488, relative alla fornitura di cui trattasi;

l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e alla verifica dell'idoneità dell'operatore individuato attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del MEPA;

**CONSIDERATO** che è stato individuato quale soggetto affidatario il seguente operatore economico "AHSI SPA", P. IVA IT 02481080964 che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di euro 76.000,00 oltre IVA, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

**ESPLETATA** tramite la piattaforma telematica di negoziazione MEPA una trattativa diretta con il suddetto operatore per l'affidamento della fornitura che trattasi (identificata dal numero univoco attribuito dalla piattaforma stessa 5832828) i



cui atti sono da intendersi qui integralmente richiamati sebbene non materialmente allegati;

PRESO ATTO che l'operatore economico AHSI SPA", ha confermato la propria offerta per un importo pari ad € 76.000,00oltre IVA;

che l'operatore ha dichiarato di applicare il seguente contratto collettivo nazionale di lavoro COMMERCIO;

che l'operatore ha evidenziato, contestualmente alla sua offerta, il rispetto, laddove applicabili, dei principi di garanzia delle pari opportunità e di rispetto della contrattazione collettiva nazionale e territoriale di lavoro di settore di cui, rispettivamente, all'art. 57, comma 1, lettera a) e lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che, pertanto, il costo complessivo della fornitura, come riveniente dal quadro economico, è pari ad € 76.000,00 oltre IVA di importo massimo pagabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione in quanto l'affidatario non risulta essere stato affidatario di fornitura analoga immediatamente precedente, come documentato dai fascicoli d'ufficio dai quali si evidenzia che l'ultimo appalto analogo è stato affidato ad altro operatore economico;

che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP trattandosi di fornitura non rientrante in intervento configurabile come progetto ai fini della vigente normativa;

che è stato acquisito il CIG B9A1C52751 tramite interoperabilità tra la piattaforma telematica di negoziazione e la BDNCP - ANAC sia ai fini della tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

che, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;

in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;

VERIFICATO il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di esclusione attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) di cui



all'art. 24 del d. lgs. n. 36/2023 e gli altri strumenti previsti dall'art. 99 del d. lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO dei criteri ambientali minimi applicabili alla fornitura così come esplicitati nel progetto di affidamento ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che il contratto verrà stipulato tramite sottoscrizione e invio del documento di stipula generato dalla piattaforma telematica di negoziazione;

VISTI l'art. 15 e l'allegato I.2 del d.lgs. n. 36/2023 che disciplinano la nomina e le funzioni del Responsabile Unico di Progetto (RUP);

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso secondo quanto previsto dalla vigente disciplina in materia e risultante dalle relative dichiarazioni rilasciate dagli interessati;

#### DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare il progetto di fornitura di arredi per un laboratorio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) che prevede una spesa complessiva di € 76.000,00 (IVA e somme a disposizione comprese) allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di approvare gli atti della procedura di trattativa diretta con unico operatore economico espletata tramite la piattaforma telematica MEPA n. 5832828, che si intendono qui integralmente richiamati, sebbene non materialmente allegati;
- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico "AHSI SPA", P. IVA IT 02481080964 della fornitura di arredi per un laboratorio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) dell'Università di Foggia alle condizioni di cui alla documentazione progettuale e all'offerta presentata nell'ambito della trattativa diretta sopra richiamata, per un importo pari ad € 76.000,00 oltre IVA;



- di dare atto che le funzioni di RUP sono state assegnate alla dott.ssa Carlotta Cardone;
- di demandare al RUP, anche per mezzo degli uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
  - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
  - le pubblicazioni previste dalle vigenti normative in Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e per soddisfare gli obblighi di trasparenza di cui alla legge n. 33/2013 e s.m.i. in quanto applicabili;
- di far gravare la relativa spesa complessiva sul graverà sulle risorse assegnate all'Università ex Decreto Interministeriale n. 2484 del 06.03.2020 "Potenziamento rete laboratori pubblici" — Articolo 20 – Misura 5.A per l'importo complessivo di € 92.720,00 al lordo dell'iva;
- di attestare che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 30 gg. Decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso, secondo le vigenti disposizioni in materia.

Il Dirigente  
Dott. Matteo Di Trani